

2^ Classificato - Fiorini Franco - Veroli (Fr)

La vita è fatta di tanti momenti, di esperienze e odori diversi, esattamente come l'intarsio descrittivo contenuto nella poetica della lirica. Un anelito allo stupore, un immergersi negli "odor di casa della terra mia".

Ogni parola ha il suo preciso spazio evocativo che va oltre il mero significato formale: è una emozione descrittiva che danza nei versi, impregnando con l'inchiostro il tempo, i pensieri, le cose e i paesaggi che si aprono a quel mondo, che resta sempre una scoperta in una continua ripartenza.

p. la Commissione
Giovanni DE GIROLAMO

Odor di casa

Odore d'erba delle tue colline
che il vento scioglie al giallo di ginestre
al porporino della lupinella
a poggi di mentucce e di lavanda
e ulivi su cui grande il cielo scende.

Odor di grano delle tue pianure
all'oro delle spighe aperte al sole
tra fuochi di papaveri a danzare
e fiordalisi a rispecchiare il cielo.

Odor di terra delle tue campagne
al fumo delle zolle rivoltate
dal vomere lucente dell'aratro
antico il gesto del bovaro e nuovo
a governare i buoi arresi al giogo.

Odor di pane di quei tuoi paesi
abbarbicati a sassi millenari
o stesi sotto i pioppi delle valli
a intiepidirsi al sole dei tramonti.

Odor di mosto delle tue vendemmie
alle viti pesanti di settembre
i canti delle donne tra le vigne
a carezzare i grappoli maturi.

Odor di vento delle mie stagioni
attraversate come un pellegrino
sulle strade impervie dei santuari
a ricercar segreti di Bellezza
dentro i passi esitanti del cammino.

Odor di casa della terra mia.